63

COMUNE DI ITRI

PROVINCIA DI LATINA

DELIBERAZIONE - COPIA - DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 18 Reg. Data 28/6/2011	OGGETTO: **Trascrizione seduta del 28/06/2011.**

L'anno duemilaundici il giorno **28** del mese di **Giugno** alle ore **18.50** nell'aula Consiliare di P.zza Umberto I;

Alla prima convocazione in seduta straordinaria pubblica che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri		Presenti	Assenti	Consiglieri		Presenti	Assenti
De Santis	Giuseppe	1		Ruggieri	Antonio	8	
Iudicone	Luca	2		Mancini	Raffaele	9	
Papa	Umberto	3		Cardogna	Claudio	10	
Palazzo	Elena	4		Di Mascolo	Pietro	11	
La Rocca	Italo	5		Di Biase	Andrea	12	
Fargiorgio	Francesco	6		Petrillo	Mario	13	
Ruggieri	Paola	7					

Assegnati n. 13
In carica n. 13

Presenti n. 13
Assenti n. //

Fra gli assenti sono giustificati i Sigg.ri Consiglieri: _____

Constatato che gli interventi sono in numero legale,

Il Presidente **Dott. Umberto Papa** dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

X il Responsabile del Servizio, per quanto riguarda la regolarità tecnica, ha espresso parere;

il Responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, ha espresso parere:;
[ ] il Responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la copertura finanziaria, ha espresso parere:
Partecipa il Segretario Comunale **Dott. Francesco BRUNO**
sono nominati scrutatori i Consiglieri _____

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta Pubblica Straordinaria – 1a Convocazione

28 giugno 2011

INTERVENTO DEL SEGRETARIO GENERALE – (Francesco Bruno) Allora, la seduta del...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – (Umberto Papa) 4 giugno 2011.

INTERVENTO DEL SEGRETARIO GENERALE – (Francesco Bruno) 4 giugno, c'è la trascrizione del verbale; l'Esame delle condizioni di eleggibilità degli eletti; il Giuramento del Sindaco; l'Elezione del Presidente e del Vice Presidente; le Comunicazioni del Sindaco in ordine alla nomina dei componenti la Giunta Comunale; la Nomina della Commissione Elettorale Comunale; la Designazione dei Capigruppo da parte della minoranza; Approvazione linee programmatiche e di governo. Allora, siamo tutti presenti, compreso Fargiorgio, dico bene? Allora 13 presenti. Paola è rientrata? Sì, benissimo. Volete votare, allora, per la lettura e approvazione? Va bene, unanimità.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – (Umberto Papa) Al secondo punto sono previste eventuali Interrogazioni e Interpellanze. C'è qualcuno che deve parlare? Cardogna.

INTERVENTO DEL CONSIGLIERE – (Claudio Cardogna) Una cosa leggera. C'era in itinere un ricorso di un persona che chiedeva di essere trasferito da altro Ente presso il Comune di Itri. C'era un contenzioso che doveva essere discusso, che poi ho appreso che è stato ritirato dalle parti perché è sopravvenuto un impegno da parte del Comune a una assunzione con comando presso questo Comune. La conoscenza dei fatti che mi interessava era capire come mai il Comune di Itri, a margine di questo fatto in cui è stato trainato in questo contenzioso, ha dovuto sobbarcarsi l'onere di... mi pare 1.800 euro che deve versare, ha dovuto versare all'Avvocatura del Comune di Formia che è stata parte che curava gli interessi del Comune nei confronti del richiedente. E non capisco perché nella lettera che si è voluta fare, sulla quale entrerò nel dettaglio in appresso, non si sia pensato di poter avere... visto che era una transazione, pensare almeno di risparmiare le spese che competevano, che competono... che sono state messe a carico del Comune. Nel fatto specifico, quello che mi interessava capire se a margine di una lettera a firma del Sindaco era una cosa che poteva avere il suo valore per il prosieguo della cosa. Non vorrei che un atto di questo tipo fosse... si possa rivelare una fregatura sia per il richiedente che, legittimamente, può aspirare per... anche comprensibili ragioni ad essere avvicinato alla propria abitazione per svolgere il proprio lavoro e se questo non sia un po' anche in controsenso perché io credo che ci vorrebbe... ci sarebbe voluta una delibera di Giunta per esprimere la volontà dell'Amministrazione di poter avere alle proprie dipendenze, anche in termini di comando, una persona. E poi non vedo... anche perché a margine di questo credo che si debba prevedere un impegno di spesa che... almeno nella documentazione che ho avuto modo di vedere, non figura. Per cui, mi è sembrato semplicistico che a margine di una semplice lettera, per quanto autorevole, del Sindaco, si sia potuto procedere in questo senso. Nel merito, io ho vissuto di riflesso perché non ho fatto parte da due anni dell'Amministrazione, ma ne facevo parte dalla passata Amministrazione, mi sono sentito coinvolto anche nelle accuse, nelle improperie che abbiamo ricevuto... l'allora Vice Sindaco, ora Sindaco,

col quale abbiamo solidarizzato per delle frasi... dico almeno irriguardose nei riguardi dell'atteggiamento dell'allora Amministrazione in quella parte dove l'allora Vice Sindaco rappresentava l'Amministrazione e dove a margine di una... io credo era un motivo tecnico la non volontà di poter accettare il comando presso questo Ente... ci si rivolgeva, da parte dell'istante, al Comune, alle forze politiche che sono la maggior parte qui presenti e che facevano parte della passata Amministrazione come forze che si opponevano a questa richiesta per il solo fatto che la persona, diceva lui, di appartenere a un certo ceto politico e quindi si sentiva discriminato dall'allora Amministrazione che non teneva nella giusta considerazione quelli che erano i suoi motivi, io dico legittimi, personali, fisici e anteponevano una ritrosia, un'avversione solo per il fatto che lui appartenesse a un altro schieramento politico. Devo pensare che alla luce di questo fatto quelle stesse motivazioni per le quali... se do fastidio io interrompo... no, no, Presidente, non... volevo meglio esplicitare il pensiero in modo che avete modo poter meglio rispondere. Se poi ritenete che sia lunga, io la interrompo... no, non vi disturbo più di tanto. Erano delle considerazioni che facevo anche tra me e me per capire anche quale è stato il senso che ha convinto l'Amministrazione ad accettare questo fatto quando, a questo punto, l'avrebbe potuto fare prima. E io le considerazioni che facevo, che volevo fare a voce alta con voi, erano quelle che se venivano addotte quelle motivazioni io dico in modo avverso sono le stesse che oggi io devo ritenere che siano state prese in considerazione per l'accettazione del distacco presso questo Ente. Cioè, se prima c'era una discriminante di tipo politico, ci veniva rivolta l'accusa di essere discriminanti nei suoi confronti perché lui aveva un suo credo politico, oggi credo che questo innesto che è stato fatto nell'Amministrazione abbia reso facile questa accettazione e quindi per le stesse motivazioni che lui adduceva devo ritenere che si sono, in modo capovolto, riversate per poter accettare questo fatto. Io, nel merito, credo che nelle spiegazioni che... se riterrete opportuno darle, poi non è che... non mi formalizzo, scritte, orali, insomma, l'importante è capire quale è il *leitmotiv* che porta e anche le considerazioni che uno può fare se è stato possibile questo tipo di operazione credo che sia logico, alla luce di quello che è stato anche il vostro... nella vostra campagna elettorale di legalità, trasparenza, poter dire pubblicamente che ci sono condizioni perché questo Comune possa pensare di poter assumere altro personale e quindi, magari, mettere tutti nelle stesse condizioni di poter aspirare legittimamente a poter raggiungere un proprio obiettivo. E questo fatto... io non voglio addentrarmi di più perché credo che... vi voglio anche confessare che un po' è stata una sollecitazione a questa interrogazione che avrei fatto comunque, lo voglio dire, non voglio scaricare colpe su altri, né dire che sia stato influenzato da pressioni che mi sono venute da altre parti. Però, questo – chiaramente – lo dico... Sindaco... sono anche sollecitazioni che sono venute dalla maggioranza della maggioranza che, magari, non hanno... non so se hanno sottaciuto in modo così... come dire... sommesso a quello che è stato... delle accuse che io dico che molto ferme, perché stanno gli scritti. Io non ho trovato una lettera che tu ci hai scritto, te ne ho fatto richiesta ma per conoscenza mia, non mi serve manco più, Segretario, quindi non la impegna a ricerche di tipo. Dico, io credo che almeno un po' di orgoglio doveva essere messo in campo per giustificare e per potervi voi stessi giustificare per quello che è stato un atteggiamento repressivo nei confronti di questa persona nella passata Amministrazione, visto che adesso si e potuto fare. E quindi questo fatto mi è venuto anche su sollecitazione della maggioranza della maggioranza, la quale mi dice che... caro Sindaco, tu stai... ti sei incamminato in un erotismo di...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – (Umberto Papa) Claudio, scusa... no, questa non è più un'interrogazione...

INTERVENTO DEL CONSIGLIERE – (Claudio Cardogna) Sì, sì, questo... arrivando alla conclusione... capisco che siete insofferenti...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – (Umberto Papa) No, no, non c'è insofferenza... scusami, Italo... l'interrogazione io... ne prendo atto, ci si riserva di dare la risposta e in quell'occasione, probabilmente, ci saranno le considerazioni che ti apprestavi a fare, mi sembra giusto e corretto.

INTERVENTO DEL CONSIGLIERE – (Claudio Cardogna) Ma volevo argomentare per poter dare modo a chi vorrà poi rispondere di poter meglio argomentare la cosa, spiegarvi il fatto. E dicevo che queste stesse persone della maggioranza della maggioranza mi dicono che ti sei incamminato, caro Sindaco, in un erotismo di sdoppiamento della tua personalità, per cui alcuni giorni...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – (Umberto Papa) Va bene, ma... non è possibile, Claudio, scusami. Non accetto, praticamente... ti devo togliere la parola perché, ripeto, l'interrogazione l'accetto però non accetto considerazioni che vanno...

INTERVENTO DEL CONSIGLIERE – (Claudio Cardogna) Italo, tu non devi fare il professore. Scusa, tu devi... quelli che...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – (Umberto Papa) No, Italo, scusa... Italo... no, no...

INTERVENTO DEL CONSIGLIERE – (Claudio Cardogna) E fai anche il Presidente, fai anche il Presidente.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – (Umberto Papa) Lo faccio io il Presidente, Claudio, non c'è problema.

INTERVENTO DEL CONSIGLIERE – (Claudio Cardogna) Ma scusate, vogliamo consentire che almeno il Consigliere possa esplicitare il proprio pensiero? Io sono scarso, ci metterò più tempo, ma mi dovete consentire.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – (Umberto Papa) Scusa, le considerazioni tue vanno...

INTERVENTO DEL CONSIGLIERE – (Claudio Cardogna) Ma non sono considerazioni, sono fatti.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – (Umberto Papa) Scusami, l'italiano vale per quello che è. Se è un'interrogazione, è un'interrogazione. Le considerazioni si fanno quanto meno sulla risposta alla interrogazione. Questo è la norma. Però...

INTERVENTO DEL CONSIGLIERE – (Claudio Cardogna) Posso fare una domanda finale, almeno sa a cosa deve rispondere?

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – (Umberto Papa) La domanda finale e basta.

INTERVENTO DEL CONSIGLIERE – (Claudio Cardogna) Gli atti stanno fatti, quindi io non è che... sto dicendo che mi è stato detto che il Sindaco si sta incamminando in un erotismo diversivo della sua personalità in quanto alcuni giorni fa... erotismo diversivo della sua... cioè, gode... è un problema serio, certo... va bene... Italo, io penso che tu ce li avevi già...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – (Umberto Papa) Cerchiamo di evitare... Italo scusami...

INTERVENTO DEL CONSIGLIERE – (Claudio Cardogna) Italo, ma non fare il professore...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – (Umberto Papa) Italo, per piacere...

INTERVENTO DEL CONSIGLIERE – (Claudio Cardogna) Lo so che ti senti in difetto, ma se hanno dovuto pagarti pegno...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – (Umberto Papa) La interrogazione, Claudio... la domanda...

INTERVENTO DEL CONSIGLIERE – (Claudio Cardogna) Se hanno dovuto pagarti pegno io ti sto facendo un elogio perché sei stato capace di inclinarli tutti e ti sto dicendo che il Sindaco sta soffrendo per questo fatto perché un giorno fa un po' il Masaniello di turno; l'altro giorno deve sottostare alla tua leadership e c'è da parte della maggioranza della maggioranza... che si lamenta che in questo momento non tiene conto di chi è stato il mentore della sua nomina e della sua candidatura e per cui, caro Sindaco, io ti invito... siccome sei anche il mio Sindaco... ad assumere un atteggiamento che sia proprio tuo e che, magari, potrai consentire a tutti quanti, alla luce di quello che è stato il vostro credo, legalità e trasparenza, di poter dare modo a tutti quanti di poter accedere alle possibilità che questo Comune ha perché tutti quanti si possano sentire uguali. Poi, avremo in seguito... potremo parlare di determine che stanno in giro, vedremo poi se quando finiranno queste... (incomprensibile) elettorali e mi auguro che con il bilancio della prossima seduta si potrà entrare nel merito dei programmi e, magari, lasciare da parte questo. Perché capisco che... l'insofferenza da parte del Consigliere La Rocca però è obbligo da parte dell'opposizione...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – (Umberto Papa) Basta, per piacere...

INTERVENTO DEL CONSIGLIERE – (Claudio Cardogna) Raccogliere quelle che sono le istanze che vengono anche dalla gente...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – (Umberto Papa) Va bene, basta così.

INTERVENTO DEL CONSIGLIERE – (Claudio Cardogna) Almeno, lasciateci questa libertà di espressione.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – (Umberto Papa) Claudio... Italo, scusami... allora, ci si riserva di... no, il Regolamento c'è... va bene.

INTERVENTO DEL CONSIGLIERE – (Claudio Cardogna) E io non le so fare, io non so scrivere, io le faccio orali. Ti ho detto, parlando anche male, ma abbi un po' di compassione per questo.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – (Umberto Papa) Va bene, va bene. Sono esattamente 15 minuti previsti dall'attuale Regolamento vigente.

INTERVENTO DEL CONSIGLIERE – (Claudio Cardogna) Va bene. Quindi, sono stato interrotto erroneamente, Presidente... impropriamente.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – (Umberto Papa) Bene. Se il Sindaco soffre, ha comunque alle sue spalle e al suo lato un medico, quindi può stare tranquillo da questo punto di vista. Ci sono altre interrogazioni? Pietro Di Mascolo. Per piacere, i tempi tecnici da rispettare e, possibilmente, la forma della interrogazione...

INTERVENTO DEL CONSIGLIERE – (Pietro Di Mascolo) 15 minuti a interrogazione, o...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – (Umberto Papa) Interrogazione ho detto...

INTERVENTO DEL CONSIGLIERE – (Pietro Di Mascolo) Va bene. Allora, ne metto da parte un bel po', faccio solo comunicazioni di servizio. Stare all'opposizione è bello perché uno si diletta. Chiedevo... avevo inoltrato, nel 21/6/2011... so che è presto... una richiesta per avere una stanza per poter svolgere i ruoli e i compiti dell'opposizione. Chiedevo lumi se era possibile, quanto prima... grazie, Sindaco. 1° settembre... no, no, ma noi pure un tavolo, giusto per poter dialogare, dato che stavamo iniziando a lavorare. Poi, brevemente, ripeto, non è né un'interrogazione, è uno sprono a voler fare un qualcosa di positivo...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – (Umberto Papa) Non è all'ordine del giorno, scusa... non è all'ordine del giorno... no, Pietro, facciamoci a capire.

INTERVENTO DEL CONSIGLIERE – (Pietro Di Mascolo) No, no, e se no la metto come interrogazione.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – (Umberto Papa) Al secondo punto ci sono Interrogazioni e interpellanze e questi sproni, per piacere, riserviamoli per altre occasioni. Quella di prima è un'interrogazione corretta...

INTERVENTO DEL CONSIGLIERE – (Pietro Di Mascolo) Presidente... se mi fai finire, pure questa è una...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – (Umberto Papa) Se me la caratterizzi in quel modo, io non ti posso dare la parola. Me la caratterizzi come interrogazione, bene. Se no, no.

INTERVENTO DEL CONSIGLIERE – (Pietro Di Mascolo) È una forma di proposizione che si sta proponendo... la minoranza...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – (Umberto Papa) Io parlo italiano, scusami. È un'interrogazione, interpellanza, o no?

INTERVENTO DEL CONSIGLIERE – (Pietro Di Mascolo) Presidente, ritiro tutto, la prossima volta... dato che era...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – (Umberto Papa) Alla prima interrogazione rispondo anche io...

INTERVENTO DEL CONSIGLIERE – (Pietro Di Mascolo) Italo, era una cosa che riguardava te. Cortesemente... no, no, ci vediamo perché non era nessuna interrogazione. Era una forma di proposizione, visto che si stanno svolgendo una serie di lavori e l'opposizione, ogni Consigliere, deve avere insito nel proprio interno il voler promuovere... sto parlando per quanto riguarda i lavori a San Gennaro. Gradirei avere un incontro con te, formalmente, per verificare le progettualità, una forma di lamentele che era di vicinato. E dato che ritenevo apportare delle modifiche propositive nella realizzazione di quell'opera era questo quello che chiedevo, Presidente. Nell'ordine, dato che fare le interrogazioni fiume che non servono a niente... io ritengo di fare proposizioni perché la minoranza, oltre ad avere il compito di poter creare qualche problema, deve – nel suo interno – essere propositiva. E nella forma propositiva...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – (Umberto Papa) Nessun problema...

INTERVENTO DEL CONSIGLIERE – (Pietro Di Mascolo) E nella forma propositiva era un forma di rispetto verso l'Assessore Italo La Rocca e si voleva promuovere...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – (Umberto Papa) Io vorrei altrettanto rispetto nei riguardi del Consiglio Comunale...

INTERVENTO DEL CONSIGLIERE – (Pietro Di Mascolo) Italo, in settimana ci sentiamo e cerchiamo di risolvere questo problema. Va bene.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – (Umberto Papa) Vorrei altrettanto rispetto nei riguardi dell'intero Consiglio Comunale.

INTERVENTO DEL CONSIGLIERE – (Pietro Di Mascolo) Però, Presidente, qui si è sempre dato anche spazio...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – (Umberto Papa) Italo, scusami... andiamo avanti. Ci sono altre interpellanze? Paola.

INTERVENTO DEL CONSIGLIERE – (Pietro Di Mascolo) No, e ce ne avevo altre. Ma visto che abbiamo quindici minuti, significa che chiederemo dei Consigli Comunali ad hoc... va bene. Grazie, grazie Presidente, comunque grazie.

INTERVENTO DELL'ASSESSORE – (Paola Ruggieri) Allora, in merito ai risultati dei referendum... quindi cambiamo... dato che a Itri c'è stato, comunque, un ottimo risultato, un'ottima risposta del... (incomprensibile) 2011 ha istituito un tavolo della trasparenza per le attività di dismissione della centrale del Garigliano. Considerato che scopo del tavolo è quello di garantire l'aggiornamento e la comunicazione delle iniziative sulle attività inerenti la dismissione della centrale del Garigliano e la messa in sicurezza del sito e le connesse problematiche; visto che la delibera stabilisce che il tavolo della trasparenza debba essere presieduto dal Presidente della Giunta Regionale, o da un suo delegato, e che vi partecipano il Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale; i Dirigenti dei Settori Tutela Ambiente e della Protezione Civile e delle Attività Produttive; i rappresentanti dei Ministeri dell'Ambiente, dello Sviluppo Economico e della Salute; della Società Sogin; della Prefettura di Caserta; dell'Amministrazione Provinciale di Caserta; dell'Amministrazione Provinciale di Latina; del Parco Regionale di Roccamonfina; del Comune di Sessa Aurunca; del Comune di Cellole; del Comune di Roccamonfina; del Comune di Castelforte; di Santi Cosma e Damiano; del... (incomprensibile) ***dell'Arpa, nonché dai rappresentanti delle associazioni ambientaliste rappresentate sul territorio di interesse; ritenuto che la Regione Lazio e la Regione Campania, unitamente alle Amministrazioni Provinciali di Caserta e di Latina debbano concordare le azioni politiche da intraprendere riguardo alla centrale del Garigliano e considerato che la centrale del Garigliano, pur appartenendo dal punto di vista territoriale alla Regione Campania interessa, per vicinanza, diversi Comuni della provincia di Latina, tra cui anche Itri, interpella il Sindaco di Itri affinché intervenga e si impegni, anche coinvolgendo l'Amministrazione Provinciale di Latina e la Regione Lazio affinché sia predisposto l'allargamento del tavolo della trasparenza al Comune di Itri ed eventualmente ai Comuni del comprensorio che non figurano quali componenti dell'organismo.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – (Umberto Papa) C'è altri che vogliono intervenire. Bene, io credo che possiamo passare, a questo punto, al terzo punto all'ordine del giorno che prevede le Comunicazioni, prima, del Sindaco e, poi, del Presidente. O viceversa. Visto che c'è un discorso tecnico, io vorrei fare una prima comunicazione che riguarda la costituzione della Conferenza dei Capigruppo. Quindi, partecipo al Consiglio Comunale la composizione dei Gruppi. Per la minoranza si sono costituiti due Gruppi. Il primo Gruppo, *Con voi,* Cardogna Claudio e Andrea Di Biase, Capogruppo Cardogna Claudio; il secondo Gruppo, UDC, Mario Petrillo e Pietro Di Mascolo, Capogruppo Mario Petrillo; per la maggioranza, il primo Gruppo *Patto per Itri Futura,* De

Santis, Giuseppe, Luca Iudicone, Elena Palazzo, Capogruppo Luca Iudicone; secondo Gruppo, *Itri Futura*, Italo La Rocca e Paola Ruggieri, Capogruppo Italo La Rocca; terzo Gruppo, *Nuovo Patto*, Raffaele Mancini, Antonio Ruggieri, Francesco Fargiorgio, Capogruppo Raffaele Mancini. Quindi, in questo momento, noi abbiamo praticamente la prima delle Commissioni, che sono gli strumenti con cui vuole lavorare questo Consiglio Comunale, costituita e in piena legittimità. Il Sindaco vuole fare la sua comunicazione.

INTERVENTO DEL SINDACO – (Giuseppe De Santis) Mi sembra d'obbligo, visto e considerato che il nostro Segretario Comunale dal 1° luglio si colloca in pensione, e oggi dovrebbe essere il suo ultimo Consiglio Comunale in questa nostra cittadina, in questo nostro Comune, è chiaro che io penso che la comunicazione è questa, gli fanno fatti i migliori auguri e un ringraziamento particolare per quello che lui ha dato a questo Comune, a questa Amministrazione e alla cittadinanza tutta, insomma. Lui è stato sempre con noi in prima linea, ha sempre saputo interpretare quelle che sono state le esigenze di questo Comune e non ho ancora... o non è stato ancora deciso chi sarà il sostituto. Però, noi Francesco Bruno avremo modo di ringraziarlo in un secondo momento e qui era solo la semplice comunicazione e un primo ringraziamento per l'opera che lui ha prestato all'interno di questo Comune. Opera altamente professionale e qualificata, a cui va – credo – il ringraziamento di tutto il Consiglio Comunale, sia attuale... no, no, è l'ultimo Consiglio Comunale, quindi la mia comunicazione era questa ma era il nostro ringraziamento in questa prima fase e poi avremo modo di festeggiarlo in un secondo momento per dargli proprio quello che è il plauso di quella che è stata la sua opera, la sua professionalità messe in campo in questo Comune. Grazie.

INTERVENTO DEL CONSIGLIERE – (Claudio Cardogna) Pensavamo che, ufficialmente, lei andasse via, Segretario, con la fine del mese. Però, in considerazione del fatto ancora della scelta non avvenuta da parte del Sindaco, onestamente pensavo che ci avesse accompagnato per qualche altra seduta del Consiglio Comunale e quindi ci saremmo riservati, in quella sede, di pubblicarle ufficialmente la nostra gratitudine per quello che lei ha saputo dare a Itri. Lei sa che non sono... e la cittadinanza pure lo sa... che non sono parole di circostanza in quanto è nata anche un'amicizia che va al di là di quelle che sono sicuramente le sue capacità, per cui noi, come itrani, dobbiamo dire grazie perché sicuramente l'intera cittadina e questo Consiglio Comunale ha fatto, se ha fatto, un salto di qualità, e credo che l'abbia fatto, lo ha fatto anche per le indicazioni per quello che è stata la sua guida, per quello... come lei si è sentito uno di noi, noi itrani, e quindi come ha partecipato... noi l'abbiamo qualche volta presa in giro dicendo che lei era un Assessore di ferro, ma lei svolgeva nel pieno rispetto di quelle che sono le norme, quello che è il suo operato, andando anche oltre proprio per quella passione che ha mostrato verso di noi e verso la nostra cittadina. Quindi, a nome personale, a nome del Gruppo, a nome di tutti quanti quelli che si vogliono associare, mi associo alle parole del Sindaco e la ringraziamo caldamente, Segretario, per quello che ha dato a questo nostro paese. Grazie.

INTERVENTO DEL CONSIGLIERE – (Mario Petrillo) Voglio anch'io fare un ringraziamento per l'operato che ha svolto il Segretario qui, in questo Comune, per svariati anni. A nome mio, del mio partito e anche, penso, di tutta la cittadinanza... perché il Segretario Comunale non è stato per i cittadini un Segretario, un burocrate, è stato un *pater familias*, cioè uno che ha compreso e capito quelle che erano le esigenze e le istanze dei cittadini ed è sempre venuto incontro a quelle che sono state le richieste della gente. Quindi, sotto questo aspetto lo voglio ringraziare. Ma lo voglio ringraziare anche sotto l'aspetto professionale perché molte volte ci ha tolto veramente da tanti... tanti impicci e tanti problemi che si erano creati all'interno dell'Amministrazione, è stato proprio colui che ci ha guidato. Tanto è vero che in Consiglio Comunale, quando si facevano i Consigli

Comunali, i Consigli Comunali erano, bene o male, diciamo, già tutti quanti sviscerati perché avevamo avuto anche la sua collaborazione, non solamente la nostra. Quindi, voglio fare al carissimo Segretario, e amico, Francesco, un augurio di un buon pensionamento e goditi il pensionamento, veramente, perché hai lavorato tantissimo, ti ho visto tantissime volte stressato nella tua stanza. Io spero che questa nuova fase sia una fase proprio di tranquillità per la tua vita. Grazie ancora del tuo contributo.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – (Umberto Papa) Ci sono altri che vogliono parlare?

INTERVENTO DEL CONSIGLIERE – (Pietro Di Mascolo) Presidente, è vero che ha parlato il mio Capogruppo, ma ritengo che per tutta una serie di rapporti che mi stringono a Francesco vada detto anche qualcosina in più. Francesco è uno che ha dato tanto a questo Comune. Io ricordo dai tempi... altri Comuni... di Formia e non nascondo che parlare, effettivamente, mi porta anche commozione. Sicuramente una perdita, ritengo incolmabile... incolmabile per tutta una preparazione, oltre che professionale, ritengo un bagaglio umano. Lui è vero che ha fatto tutto e il contrario di tutto. Molte volte sia la maggioranza che l'opposizione ha espresso elogi nei suoi confronti nel senso che era un Sindaco aggiunto, un Assessore aggiunto. Ma ritengo che noi una perdita di una persona così importante e qualificata difficilmente riusciremo a trovarne uno che possa eguagliare in minima parte... non me ne voglia chi venga dopo Francesco Bruno ma lui ha un'esperienza al di sopra di ogni aspettativa. Il mio è un saluto ad un caro amico e mi... premetto, in ogni caso, di continuare un rapporto di natura personale nei suoi confronti. Interrompo l'intervento perché effettivamente sono molto sentito e provato.

INTERVENTO DEL CONSIGLIERE – (Andrea Di Biase) Grazie, Presidente. Segretario, come ha detto l'amico Mario, veramente goditi questa pensione. Ho avuto modo di conoscerti prima come privato cittadino, poi come Consigliere, Assessore, Presidente del Consiglio e sei stato sempre un amico, da privato cittadino e da Amministratore. Anche come vigile urbano, quindi anche come Comandante ti ho avuto. E devo dire che hai sempre dimostrato grande professionalità e grande umanità. Adesso spero che la tua famiglia riesca a godertisi come non è riuscito a farlo fino a adesso perché molto del tuo tempo privato lo hai dedicato a questa Amministrazione e penso anche alle altre in cui sei stato precedentemente. Grazie ancora per tutto quello che hai fatto e... buon riposo.

INTERVENTO DEL CONSIGLIERE – (Elena Palazzo) Mi sembrava doveroso e, comunque, volevo anche sdrammatizzare un po' l'intervento dell'amico Di Mascolo perché altrimenti ci ha lasciato un po' troppo tesi su questa cosa. Comunque, è ovvio che... non sto qui a ripetermi, questa andata in pensione del dottor Bruno ci crea... ha creato a tutti un po' di disagio. Perché di disagio? Perché perdere una persona competente e professionale come il dottor Bruno non è cosa che accade tutti i giorni. Soprattutto, non accade oggi, purtroppo, tutti i giorni incontrare una persona che sia disposta a dare così tanto. Però, voglio sdrammatizzare, proprio come ha fatto lui sempre in questi dieci anni perché, probabilmente, la cosa che mi mancherà di più... e lo dico a livello personale... è quello di entrare nella sua stanza la mattina, quando arriviamo in Comune, e lui ha sempre la capacità, con una battuta, di farci ridere. E non è cosa da poco perché quando arriviamo nella sua stanza... siamo stati abituati ad arrivare sempre, tutti i giorni, nella sua stanza e quasi non vederlo perché era ricoperto da queste carte e spesso, infatti, la battuta era: Segretario, ma come fai a muoverti in tutto questo? Come fai a capirci qualche cosa? E lui, appunto, aveva sempre questa capacità di sdrammatizzare e di condividere. Però, veramente, caro dottor Bruno, grazie. Grazie di cuore per tutto quello che ha fatto, prima ancora che per noi, per il nostro paese. Grazie.

INTERVENTO DEL CONSIGLIERE – (Raffaele Mancini) Sì, brevissimamente, per non essere ripetitivo e per andare oltre, perché Pietro ci ha fatto commuovere a ognuno di noi. Mi associo, ovviamente, con quello che ha detto ogni mio... tutti quelli che mi hanno preceduto. Però, ognuno di noi ha omesso di ringraziarti di una cosa. Ti ringrazio io per tutti quanti, ma veramente grazie di cuore per averci non supportato ma sopportato in questi dieci anni. È stata dura per te, però ci sei riuscito bene. Grazie, Segretario.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – (Umberto Papa) Ci sono altri? Bene. Per conto mio... aspetta, prima di passarti la parola, Francesco... io ti ho conosciuto in altri tavoli e in altre sedi. Mi fa piacere trasferirti la mia commozione, emozione del 4 di giugno... *e mo so' fatti tua,* si dice a Roma.

INTERVENTO DEL SEGRETARIO GENERALE – (Francesco Bruno) Io volevo ringraziare tutti voi per le parole... certamente, dopo dieci anni... ero venuto qui per stare sì e no un paio di anni, forse neanche quelli. Poi, man mano, siamo rimasti qui dieci anni. Non me ne sono manco accorto, dico la verità. Poi, oltretutto, non ero del tutto estraneo a Itri, per lo meno la mia famiglia perché mia moglie è anche di Itri, la madre è di Itri, quindi diciamo un po' di parenti ce li avevo pure io qui a Itri. Dove sono andato ho sempre lavorato col cuore, con l'amore perché questo lavoro o lo si fa con passione e con amore, se no non si riesce nel lavoro. Anche ai dipendenti ho sempre detto: voi il vostro lavoro lo dovete fare con amore, perché è quella spinta in più che ci vuole in ogni professione, in ogni... Ringrazio tutti gli Amministratori, la vecchia Amministrazione... qua ce ne sono gran parte che siedono ancora nei banchi. Auguro, chiaramente, alla nuova Amministrazione di fare un buon lavoro, di dare a Itri, più che altro, quello che si merita. È una cittadina che è progredita parecchio, anche nei confronti degli altri Comuni, ha subito... ha subito, ha avuto un incremento di popolazione abbastanza notevole e quindi, diciamo, ci sono esigenze maggiori rispetto a quelle che potevano essere un po' di anni fa. Auguro a tutti... vi ringrazio e vi rinnovo gli auguri. I dipendenti li saluto giovedì, a tutti quanti i dipendenti, anche se qualche Consigliere è invitato anche giovedì mattina presso la sala consiliare. Grazie a tutti.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – (Umberto Papa) Dopo questo momento toccante, passiamo all'altro punto all'ordine del giorno che è la: "Nomina delle Commissioni Consiliari permanenti." Mi coglie l'obbligo di ringraziare i Capigruppo di maggioranza e di minoranza che nella riunione di venerdì hanno dimostrato un alto senso di responsabilità per il calendario proposto da me nei prossimi giorni. Abbiamo un calendario molto compatto, che prevede un altro Consiglio Comunale il 7 di luglio... esatto, gli avvisi sono stati già consegnati; e un altro ancora, probabilmente, previsto per gli ultimi giorni di luglio. La condizione per l'effettuazione del Consiglio Comunale del 7 di luglio è rappresentato, appunto, dall'adempimento tecnico che siamo tenuti oggi a fare, quello della nomina delle Commissioni. Abbiamo all'ordine, praticamente, la nomina delle Commissioni, delle tre Commissioni rispettivamente Lavori Pubblici e Urbanistica; Bilancio e Programmazione e quella dei Servizi Sociali. Il Regolamento vigente prevede tre membri per la maggioranza e due per la minoranza. Io procederò alla votazione per gruppi di cinque, quindi faremo a meno di alcune votazioni. Mi sono pervenuti, ad opera dei Capigruppo della maggioranza e dei Capigruppo della minoranza, i nomi per singola Commissione. Allora, per la Commissione Lavori Pubblici e Urbanistica la maggioranza ha indicato... sì, Lavori Pubblici e Urbanistica la maggioranza indica Luca Iudicone, Francesco Fargiorgo, Raffaele Mancini; per la minoranza Mario Petrillo e Andrea Di Biase. Li votiamo per alzata... tutti insieme o uno alla volta? Va benissimo. La Commissione Bilancio e Programmazione... i Capigruppo mi fanno pervenire i nomi di Francesco Fargiorgio, Luca Iudicone, Raffaele Mancini; per la minoranza Andrea Di Biase e Pietro Di Mascolo. Ai Servizi Sociali... alla Commissione Servizi Sociali la maggioranza indica Ruggieri Antonio, Paola Ruggieri,

Elena Palazzo; la minoranza Pietro Di Mascolo, Claudio Cardogna. Adesso, possiamo votarli, Segretario. (Il Segretario Generale ripete i nomi dei Consiglieri indicati per le Commissioni sunnominate)

INTERVENTO DEL SEGRETARIO GENERALE – (Francesco Bruno) Se volete votare per alzata di mano... unanimità. Anche per l'immediata eseguibilità.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – (Umberto Papa) Esatto. Domani mattina firmerò le convocazioni per le Commissioni, per le prime due, almeno, che sono indispensabili, come dicevo dianzi, per il giorno venerdì 1, ore 18.00, convocherò la Commissione Lavori Pubblici e Urbanistica. Ovviamente, con la previsione... ogni Commissione, come voi sapete, si eleggerà al proprio interno il Presidente e poi è in grado di esaminare il punto successivo che è l'argomento... il Piano dei Lavori Pubblici poliennali. Va bene, avrete l'ordine del giorno già domani stesso. La Commissione Bilancio e Programmazione lunedì 4, ore 9.00. La Commissione Servizi Sociali, ovviamente, non è indispensabile in questa fase, potremmo convocarla per i giorni a seguire, magari subito dopo il Consiglio del 7. Va bene? Abbiamo problemi in ordine a queste date? Non credo. Va bene, allora. Allora, l'ultimo punto nella giornata di oggi all'ordine del giorno prevede, praticamente, la valutazione – da parte del Consiglio – su indirizzi... individuazione e valutazione di indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso gli Enti e Aziende ed Istituzioni. È vigente un regolamento che a me è sembrato, dopo averlo attentamente letto, abbastanza esaustivo, anche a maglie larghe, come si dice in gergo. Ma io mi permetterei di... velocemente... di leggervelo, in maniera da dare a ciascuno di voi la possibilità, se volete, di integrarlo o di modificarlo... se credono opportuno, certo. L'attuale Regolamento prevede all'Art. 1 che: I rappresentanti del Comune devono essere Consiglieri Comunali o scelti tra cittadini eleggibili alla carica di Consigliere Comunale; all'Art. 2: Qualora la nomina o la designazione riguardi settore ove sia richiesta una specifica competenza, deve provvedersi alla scelta di persone di provata esperienza tecnica e professionale. Ometto il resto. All'Art. 3: Per tutte le nomine e le designazioni va applicato il principio della pari opportunità e perciò si dovrà attendere ad una rappresentanza paritaria dei sessi. All'Art. 4: Non possono essere nominati o designati quali rappresentanti del Comune i parenti e gli affini fino al quarto grado del Sindaco e degli Assessori, fatta eccezione per le nomine per le quali è richiesto lo status di Consigliere Comunale. All'Art. 5: Al fine di consentire alle associazioni, alle consulte, in generale alle forze rappresentative della società civile di presentare candidature, si procederà all'affissione all'Albo Pretorio di apposito invito con prefissione di un termine di dieci giorni liberi per la presentazione delle candidature. Non si fa luogo alla procedura di cui al comma precedente allorché il Sindaco debba provvedere alla nomina dei rappresentanti in Enti che, per Statuto dell'Ente medesimo debbano avere la qualità di Consigliere Comunale. All'Art. 6: Il Sindaco, nel caso in sui sia prevista per legge, regolamento o statuto dell'Ente, Azienda o Istituzione la rappresentanza delle minoranze, prima di procedere alle nomine o alla designazione di cui trattasi, invita i Capigruppo Consiliari di minoranza a designare, se possibile, congiuntamente e per iscritto il candidato o i candidati aventi i requisiti di cui ai precedenti articoli. In caso di designazione disgiunta la scelta sarà effettuata dal Sindaco. L'Art. 7: Il decreto di nomina, o di designazione, deve essere notificato all'interessato, firmato per accettazione, comunicato al Consiglio Comunale nella prima seduta utile, affisso all'Albo Pretorio per la durata di 15 giorni e trasmesso agli Enti, Istituzioni ed Aziende a cui si riferisce. All'Art. 8... è brevissimo, altri tre articoli ci sono... Il Sindaco e il Consiglio Comunale, ciascuno per la propria competenza, possono – con provvedimento scritto e debitamente motivato, da notificarsi all'interessato – procedere alla revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni qualora venga accertata l'assenza ingiustificata a tre sedute consecutive negli organi presso cui sono stati nominati, salvo quanto diversamente stabilito dagli statuti e regolamento degli

Enti, Aziende ed Istituzioni... venga rilevata...b)... la mancanza di conformità delle scelte operate dal rappresentante con gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale, sentiti i Capigruppo della minoranza allorché trattasi di rappresentanti designati dalla minoranza stessa. All'Art. 9 era previsto: Il provvedimento di revoca adottato dal Sindaco va comunicato al Consiglio Comunale nella prima seduta utile, unitamente al provvedimento di surroga che dovrà essere adottato entro 30 giorni dal verificarsi della revoca e nel rispetto delle modalità di cui agli articoli precedenti. All'Art. 10: Compete pure al Sindaco la pronuncia di decadenza nei confronti di un rappresentante nei cui confronti risulti una situazione di...

FINE LATO A CASSETTA

INIZIO LATO B CASSETTA

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – (Umberto Papa) ... capacità previste dalla legge e regolamenti, dallo Statuto Comunale, dagli statuti e regolamenti dagli Enti, Aziende, Istituzioni interessate. Il Sindaco, nel rispetto degli indirizzi di cui agli articoli precedenti provvede, nei termini più solleciti e, comunque, entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi di cui trattasi, alla surroga nel rispetto delle modalità di cui sopra. Le dimissioni producono effetto dalla data di notifica e accettazione del decreto di surroga. Il provvedimento di revoca produce effetto dalla data della notifica ed accettazione del decreto di surroga. Come vedete sono, diciamo, considerazioni – per me – abbastanza condivisibili. Se per voi ci sono modifiche o/e integrazioni da apportare, liberi – praticamente – di... Se no, lo si dà per approvato e sarà il Regolamento con cui questo Consiglio Comunale si... diciamo, che userà per le nomine di cui prima. Ci sono interventi? Benissimo. Per alzata di mano... immediata eseguibilità, lo stesso. Bene, oggi abbiamo finito abbastanza velocemente. Io vi ringrazio ancora una volta tutti. Allora, vi do di nuovo gli auguri di buon lavoro perché io credo che dopo... (la registrazione termina a questo punto)

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Umberto Papa	Dott. Francesco Bruno

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE (art. 124 del D.Lgvo 18.8.2000 n. 267)

Della su estesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D. Lg.vo 18 agosto 2000 n. 267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza comunale, lì, 15 LUG. 2011

Il Segretario Comunale
Dott. Francesco Bruno

ESECUTIVITA' DI PUBBLICAZIONE (art. 124 del D.Lgvo 18/08/2000 n. 267

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- [ ] è divenuta esecutiva il giorno _____ per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi del'art. 134, comma 3° del D.Lgvo 18.8.2000 n. 267
- [ ] è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 134, comma 4° del D.Lgvo 18.8.2000 n. 267

Il Segretario Comunale

Ufficio:
VISTO - per la regolarità tecnica si esprime parere: favorevole

Il Responsabile

Ufficio: Ragioneria

- [ ] Visto: per la regolarità contabile si esprime parere: favorevole
- [ ] Si attesta la copertura finanziaria della complessiva spesa di €
  ai sensi dell'art. 151, comma 4, D.Lgvo 267/2000
  Lì, Il Responsabile

- [ ] Annotato impegno di spesa sulla U.E.B. n.° _____

Il Responsabile